



**RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI
VALUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITA' DEI
CONTROLLI INTERNI
ANNO 2017**

ENTE ARSAC

Approvata nella seduta del 18 maggio 2018



Premessa

1. La presente Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, viene elaborata, in attuazione dell'art. 14, comma 4, lettera a) del d.lgs. 150/2009, nonché dell'art. 11, comma 3, lettere b) e h) della l.r. 3/2012 e dell'art. 37, comma 2, lettera a) del Regolamento regionale n. 1/2014 seguendo le linee guida approvate dalla CIVIT/ANAC con la delibera n. 4/2012 e la successiva delibera n. 23/2013 le quali, peraltro, pur non applicandosi direttamente alle Regioni, possono “*comunque essere un parametro di riferimento*” per le stesse.
2. Nei limiti in cui possono essere utili ai fini della presente relazione sono state utilizzate le linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica, emanate in attuazione dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 150/2009 e del DPR 105/2016 che attribuisce al medesimo dipartimento le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della performance.
3. La relazione è stata, inoltre, predisposta in base al documento metodologico elaborato dall'OIV ed approvato nella seduta del 20 aprile 2018.
4. La relazione si riferisce al ciclo della *performance* e della trasparenza dell'anno 2017 nonché in virtù di quanto già argomentato da questo Organismo con la Relazione di avvio ciclo 2018 e la Relazione di monitoraggio degli obiettivi individuali 2017 (non essendo ancora stata avviata la medesima attività per l'anno 2018).



Sommario

1	Finalità.....	4
2	Attività svolta dall'OIV.....	4
3	Aspetti esaminati	5
3.1	Performance organizzativa.....	5
3.2	Performance individuale	6
3.3	Processo di attuazione del ciclo della performance	6
3.4	Infrastruttura di supporto	7
3.4.1	Sistemi informatici	7
3.4.2	Contabilità analitica.....	8
3.4.3	Integrazione tra ciclo di bilancio e ciclo della performance	8
3.5	Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione	8
3.6	Definizione e gestione degli standard di qualità	9
3.7	Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione.....	9
3.8	Comportamenti rilevanti	10
3.9	Progetti obiettivo.....	10
3.10	Controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile	11
3.11	Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV	11
4	Sintesi di alcune criticità.....	11
5	Azioni di miglioramento	12
	Allegato 1 – Schede informazioni	13



1 Finalità

La relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni rientra pienamente nell'ambito dei compiti di monitoraggio previsti dall'art.14, comma 4, lettera a) del d.lgs. 150/2009 nonché delle funzioni individuate dall'art. 37, comma 2, lettera a) del Regolamento regionale n. 1/2014 ed è finalizzata a fornire un quadro di sintesi complessivo con riferimento sia agli aspetti positivi che alle principali criticità.

L'azione di monitoraggio è funzionale ad un *“graduale processo di miglioramento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità”*.

La relazione riferisce *“sul funzionamento del Sistema di misurazione e valutazione dell'anno precedente”* e fornisce le *“principali indicazioni sulle criticità e i miglioramenti”* utilizzabili per l'adozione delle opportune iniziative da parte delle competenti strutture dell'Ente.

2 Attività svolta dall'OIV

Per l'elaborazione della presente Relazione l'OIV ha proceduto nei termini seguenti:

- a. esame preventivo delle indicazioni metodologiche CIVIT/ANAC e del Dipartimento della funzione pubblica¹;
- b. elaborazione di un documento metodologico per la predisposizione della relazione, approvato nella seduta del 20/4/2018;
- c. elaborazione del questionario per la raccolta delle informazioni;
- d. elaborazione dello schema strutturale della relazione;
- e. trasmissione del questionario al Commissario Straordinario ARSAC, con nota n. 141561 del 20.4.2018 e assegnazione del termine del 10 maggio 2018 per rispondere e contestuale richiesta di relazionare sui controlli di regolarità contabile e sull'esito dei controlli di regolarità amministrativa espletati nel 2017, segnalando eventuali criticità e disfunzioni ricorrenti.

In relazione a quanto sopra l'ARSAC trasmetteva nei termini con nota prot. 6472 del 09.05.2018, trasmessa tramite PEC (assunta al protocollo OIV con n. 162441 del 10.5.2018) il questionario compilato, che viene riportato in allegato alla presente relazione, e la relazione sui controlli di regolarità amministrativa e contabile. Si evidenzia la tempestività del riscontro fornito dall'Agenzia, indice di attenzione rispetto ai processi oggetto della presente relazione rispetto all'espletamento dei compiti di presidio del sistema di valutazione affidati all'OIV.

¹ A seguito del d.l. 90/2014, convertito con legge n. 114/2014, le competenze in materia di *performance* sono state trasferite al dipartimento della funzione pubblica il quale, ha confermato la piena applicazione delle delibere in precedenza adottate dalla CIVIT/ANAC in attuazione dell'art. 13 del d.lgs. 150/2009. Con il d.lgs. 74/2017 sono state ulteriormente precisati e rafforzati i compiti di promozione, indirizzo e coordinamento del Dipartimento della Funzione pubblica;

Diverse disposizioni del d.lgs. 150/2009 affidano al Dipartimento della Funzione pubblica il compito di impartire indirizzi alle amministrazioni pubbliche; in particolare:

- l'art. 3, comma 2, stabilisce che la misurazione e valutazione della performance debba avvenire secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica;
- l'art. 7, comma 2-bis, stabilisce che l'adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance debba avvenire *“in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica”*;
- l'art. 8, comma 1-bis, affida al Dipartimento della funzione pubblica la predisposizione di appositi modelli per la valutazione della performance organizzativa;
- l'art. 10, comma 1, lettera a) prescrive che la definizione del Piano della performance deve realizzare secondo gli indirizzi del Dipartimento della funzione pubblica.

Nel corso del 2017 il DFP ha emanato due linee guida (*“Linee guida per il piano della performance”* del mese di Giugno 2017 e *“Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance”* del mese di Dicembre 2017).



Tenuto conto della costante collaborazione offerta dalle strutture dell'Azienda, che ha consentito all'OIV di svolgere le funzioni di presidio del sistema e di acquisire regolarmente le informazioni necessarie, si è ritenuto superfluo procedere ad audizioni.

3 Aspetti esaminati

Con riferimento ai vari aspetti del sistema, di seguito analizzati, vengono forniti i punti di forza e le criticità, in base alle evidenze emerse dal questionario compilato.

Vengono inoltre fornite indicazioni su eventuali miglioramenti risultanti dal Piano della *performance* 2018-2020, anche alla luce delle indicazioni fornite dall'OIV con la relazione di monitoraggio avvio ciclo 2018, approvata l'8.3.2018 e dalle risultanze contenute nella Relazione monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi individuali 2017 approvata il 28.4.2017 (l'analoga relazione per l'anno 2018 non è stata ancora predisposta).

3.1 Performance organizzativa

1. **Definizione obiettivi.** Nell'anno 2017 ARSAC ha utilizzato strumenti e metodologie sistematiche di verifica degli obiettivi (*check-list*) al fine di accertare la corrispondenza con i requisiti previsti dall'art. 5 del D.lgs.150/2009.

Come si ha già avuto modo di evidenziare nella Relazione di monitoraggio avvio ciclo 2018, l'Ente si è sforzato di recepire le indicazioni fornite dall'OIV, dimostrando, dunque, un graduale e costante miglioramento dell'intero ciclo della Performance; nello specifico questo organismo ha avuto modo di esprimersi positivamente in ordine ad alcuni aspetti che si ritiene opportuno richiamare:

- a) per ciò che attiene agli obiettivi strategici nel Piano della *performance* sono esplicitati gli indicatori di impatto, che rappresentano l'effetto finale delle azioni gestionali, possiedono rilevanza esterna e qualificano l'attività dell'Azienda; gli obiettivi strategici vengono correttamente pesati ai fini della misurazione della *performance* generale dell'Azienda, che deve contribuire alla misurazione della performance individuale ex art. 9, comma 1, lettera c), del d.lgs.150/2009;
- b) in apposito paragrafo della parte generale è descritto il processo di elaborazione, il ruolo e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti, nel rispetto della citata delibera ANAC;
- c) nel Piano è stata posta particolare attenzione alle esigenze degli *stakeholder* e degli utenti dell'Azienda, mediante una interlocuzione costante da parte di strutture di front-office (Centri di Divulgazione Agricola, Centri Sperimentali Dimostrativi, strutture dei Servizi Tecnici di Supporto) anche attraverso azioni dirette (riunioni e avviso di consultazione sull'ipotesi di obiettivi operativi per il 2018); all'interno del Piano 2018/2020, inoltre, è prevista la realizzazione di seminario di presentazione del Piano stesso dedicato agli *stakeholder* esterni, nel corso del quale saranno illustrati i principali elementi di loro interesse e sarà data evidenza dei risultati raggiunti;

2. **Monitoraggi infra-annuali.** Dalle risposte date al questionario, risulta che l'Ente ha effettuato monitoraggi con cadenza semestrale per misurare lo stato di avanzamento degli obiettivi. Le risultanze di tale monitoraggio hanno rilevanza all'esterno nei confronti degli *stakeholder* e mediante la pubblicazione su portale istituzionale (così come esplicitamente richiesto dall'art. 10, comma 4, del d.lgs. 33/2013: "*Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance*"); è bene mettere comunque in evidenza che sul sito non risultano essere pubblicati i report semestrali, anche l'ente dichiara nella risposta al quesito A.3 che ciò sarebbe avvenuto obbligatoria. I report semestrali consentono di avviare l'eventuale rimodulazione degli obiettivi, in presenza di eventi oggettivi, non controllabili e imprevedibili, e rappresentano, altresì, uno strumento di orientamento del *management* dell'Azienda che potrà assumere le iniziative opportune nel caso di scostamenti significativi.

Da ultimo si fa presente che l'Ente dichiara che i monitoraggi infrannuali hanno anche rilevanza esterna, oltre ad essere indirizzati al personale non dirigente.

Con riferimento alla risposta A.5 risulta che nei monitoraggi intermedi sono stati coinvolti tutte le articolazioni organizzative di primo livello sia con riferimento agli obiettivi strategici che operativi.

Si prende atto di quanto riportato nella risposta al quesito A.9, ovvero dei necessari correttivi che l'Azienda ha messo in opera per porre rimedio alle criticità rappresentate dall'OIV con la relazione di avvio ciclo 2017, mediante una rivisitazione del Piano Performance attuata nel mese di aprile 2017, attraverso cui si è operata una consistente riduzione del numero degli indicatori di performance (da 60 a 43).



Anche con riferimento al quesito A.10, si prende atto dell'impegno profuso dall'Ente nel recepire le indicazioni fornite dall'OIV in sede di approvazione, nella seduta dell'08.08.2017, della *"Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni anno 2016"*.

Relativamente a quanto riportato in risposta ai quesiti A.9 e A.10 l'OIV ha già preso atto nella Relazione di avvio ciclo 2018 delle iniziative intraprese dell'Ente per superare le criticità evidenziate.

3. **Sistema di misurazione e valutazione.** Nella *Relazione annuale sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni* per l'anno 2016 l'OIV prendeva atto che con delibera commissariale n. 14 del 30.1.2017 erano state adottate le *"Linee guida per la programmazione, misurazione e valutazione delle performance dell'Arsac"*, rilevando *"che sia gli schemi valutativi sia i livelli premiali sono in buona parte in linea con le previsioni del Regolamento regionale 1/2014 e appaiono in linea con le norme di principio del d.lgs. 150/2009"*.

Stanti le rilevanti modifiche introdotte dal d. lgs. 74/2017, con nota prot. n. 338573 del 30.10.2017 l'OIV aveva fatto presente la necessità di procedere ad un aggiornamento e adeguamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance. L'ente ha proceduto a tale adeguamento seguendo le indicazioni che l'OIV ha fornito nella succitata nota. Il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance è stato approvato con delibera commissariale n. 21 del 31.1.2018 (*"Linee guida per la programmazione, misurazione e valutazione delle performance dell'Arsac"*), previo parere dell'OIV (nota prot. n. 33408 del 31 gennaio 2018); si prende atto che l'Ente nella versione finale ha utilmente seguito le indicazioni che erano state formulate sulla precedente versione del sistema (prot. n. 6862 dell'8.1.2018, atto interlocutorio). In un successivo paragrafo vengono esplicitate alcune perplessità emerse in seguito all'esame della versione finale che costituiscono uno stimolo per l'eventuale aggiornamento annuale del sistema attualmente previsto dal novellato art. 7 del d.lgs. 150/2009.

3.2 Performance individuale

Per quanto concerne la *performance* individuale, questo organismo per il 2018 non ha ancora avviato l'azione di monitoraggio dell'assegnazione degli obiettivi individuali, per cui eventuali ulteriori considerazioni verranno effettuate in tale sede.

Nell'ultimo monitoraggio utile (relativo all'anno 2017, con relazione approvata il 28.4.2017), l'OIV ha avuto modo di segnalare che l'Ente ha intrapreso opportune azioni per tenere conto delle osservazioni riportate nella precedente Relazione di monitoraggio. Dal sistema adottato dall'Ente si evince che la misurazione e valutazione della *performance* individuale del personale dell'Ente è in linea con la previsione del Regolamento regionale 1/2014, i cui fattori valutativi risultano tutti correttamente presenti.

La tematica degli obiettivi individuali sarà affrontata dall'OIV in sede di monitoraggio dell'assegnazione degli obiettivi individuali; in questa sede si mette in evidenza che l'Ente con l'aggiornamento del sistema ha effettuato interventi di miglioramenti e correttivi; tale circostanza è desumibile, anche, dalla risposta A.10 del questionario, nella quale l'ARSAC afferma quanto segue: *"caratterizzazione della rilevanza di taluni comportamenti ai fini della performance individuale con l'introduzione di un ulteriore elemento di dettaglio del fattore valutativo << Capacità e comportamenti professionali ed organizzativi >> da inserire in modo permanente (cioè per ogni ciclo annuale) nelle schede individuali di assegnazione degli obiettivi e di conseguenza nelle schede di valutazione individuale. In tale elemento denominato <<comportamenti rilevanti ai fini di specifiche disposizioni di legge >> vengono individuati elementi che caratterizzano, e quindi consentono di misurare, la rilevanza di tutti quei comportamenti ... che la normativa nazionale e regionale impone che abbiano riflessi sulla performance individuale"*.

3.3 Processo di attuazione del ciclo della performance

Dalle risposte al questionario emerge che n.5 unità di personale operano nella Struttura Tecnica di Supporto. Emerge, altresì, che le unità facenti parte della struttura all'uopo costituita non operano stabilmente e a tempo pieno ed hanno delle competenze non meglio specificate all'interno del questionario.

Per quanto concerne la validità circa il processo di attuazione del ciclo della *Performance*, questo Organismo (come ha già avuto modo di segnalare più volte) mette in evidenza il graduale e costante miglioramento messo in opera dall'Ente.

Le indicazioni fornite dall'OIV – con la *Relazione annuale sul funzionamento del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni anno 2016* – sono state recepite e attuate dall'Agenzia.



Il continuo e costante adeguamento dell'Ente rispetto alle prescrizioni normative nonché alle indicazioni fornite dall'OIV, trova esplicita conferma nell'elaborazione del Piano della Performance 2018/2020; come già argomentato da questo Organismo con la Relazione avvio ciclo 2018 (approvata nella seduta del 08.03.2018 e a cui si rinvia per ulteriori dettagli), l'Ente ha apportato i dovuti correttivi con riferimento alla previsione di maggiori elementi di dettaglio nella descrizione dell'assetto motivazionali per ciascuno degli obiettivi ed alla relativa alla scelta e definizione degli indicatori; la previsione di valori iniziali e target che rendono possibile un costante monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi e degli eventuali scostamenti in modo da poter apporre gli opportuni correttivi; particolare attenzione nella raccolta delle esigenze e nell'interlocuzione con i principali *stakeholder* ARSAC.

L'Agenzia ha aggiornato il regolamento di disciplina della *performance*, quale normativa secondaria di attuazione della l.r. 3/2012; a motivo di ciò, si è esplicitato, con i previsti atti di natura regolamentare, il potere in capo all'Agenzia per come sancito dall'art. 7 del d.lgs. 150/2009 e sono state pienamente attuate le modifiche alle norme di principio introdotte dal d.lgs. 74/2017.

Nell'ottica dell'adeguamento annuale del sistema di seguito vengono formulate alcune osservazioni funzionali al miglioramento continuo del sistema di misurazione e valutazione.

Le Linee guida hanno posto l'attenzione sulla Performance Organizzativa, che deve essere considerata lo snodo centrale dell'intero sistema di misurazione e valutazione della Performance; per tale ragione si suggeriscono alcune indicazioni di carattere generale da tenere in considerazione in vista di un ulteriore miglioramento del SMVP dell'Agenzia.

Nello specifico:

- l'art. 2 del decreto individua tra le finalità del decreto *“la valorizzazione... della performance organizzativa e individuale”*;
- l'art. 3, comma 1, specifica che la misurazione della *performance* deve essere volta, tra l'altro, al *“miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle Amministrazioni Pubbliche” e che l'erogazione dei premi deve essere in funzione “dei risultati perseguiti dei singoli e dalle unità organizzative”*;
- l'art. 3, comma 2, specifica che la misurazione della *performance* deve riguardare *“l'Amministrazione nel suo complesso”*, nonché le unità organizzative in cui si articola;
- l'art. 3, comma 4, stabilisce che i metodi e gli strumenti adottati per la misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale devono essere orientati al *“soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi”*.

Essendo stato rafforzato dal d.lgs. 74/2017 il valore della performance organizzativa, appare necessario che i SMVP siano adeguati alle prescrizioni normative e che prevedano un peso di performance organizzativa prevalente rispetto agli altri fattori valutativi.

Infine si segnala quanto segue:

- △ i piani della *performance* dal 2017 sono stati approvati rispettando il termine che ragionevolmente si può considerare normale in un corretto funzionamento del sistema (il 31 gennaio) e risultano essere pubblicati, anche in formato aperto, sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
- △ non risultano pubblicati i report di monitoraggio intermedio per l'anno 2017;
- △ non risultano chiusi cicli valutativi. Per il 2016 l'Ente aveva trasmesso un documento denominato Relazione sulla performance con pec del 2.3.2018, assunta a protocollo OIV n. 83179 del 7.3.2018; come si evince dal verbale n. 10 dell'8.3.2018 l'OIV ha preso atto del documento ed ha richiesto informazioni in ordine al provvedimento di approvazione e, contestualmente, rappresentato la necessità di redigere le attestazioni di cui al punto 1.1.4.b.1-6 del documento metodologico del 27.1.2017. Nessuna ulteriore comunicazione è pervenuta in merito dall'ente.

3.4 Infrastruttura di supporto

3.4.1 Sistemi informatici

Si prende atto che l'Azienda ha fatto uso di sistemi informatici a supporto del processo di individuazione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi strategici e operativi (risposta ai quesiti **D.1** e **D.2**); quanto dichiarato dall'Agenzia, però, non trova piena rispondenza all'interno del Piano, posto lo stesso Ente dichiara



che *“Nel frattempo si proseguirà nel processo di perfezionamento di applicativi semplici con calcolo automatico che comunque possano assicurare efficienza all'impianto di misurazione e valutazione della performance ARSAC”*, confermando, dunque, che non si è ancora proceduto con l'implementazione di un idoneo supporto informatico. Probabilmente la discrasia si spiega in quanto l'Ente ritiene sufficiente, in relazione al contesto organizzativo e dimensionale, l'utilizzo di strumenti di informatica individuale che tuttavia, come già rilevato dall'OIV, non consentono una tracciabilità dei processi.

Inoltre, si prende atto che dal questionario compilato dall'Ente emerge che il processo di individuazione degli obiettivi strategici ed operativi è alimentato manualmente.

3.4.2 Contabilità analitica

L'OIV prende atto delle risposte al questionario; si mette di nuovo in evidenza quanto già segnalato in sede di Relazione di monitoraggio di avvio ciclo 2018, ovvero che *“l'assenza di un sistema di rilevazione analitica dei costi non consente di misurare il grado di efficienza delle strutture dell'agenzia e dei processi amministrativi, anche nell'ottica di comparazioni temporali e di supporto alle decisioni. Pertanto gli eventuali indicatori di efficienza, utilizzati nell'ambito della misurazione degli obiettivi operativi, sono assolutamente sganciati da un sistema che garantisca la stabilità e la continuità delle rilevazioni”*.

L'OIV, nel prendere atto di quanto dichiarato dall'Ente tramite il questionario allegato, non può che confermare la propria posizione sull'improcrastinabilità di un sistema per le misurazioni analitiche di tipo economico che sia adeguato, pienamente operativo e funga anche da supporto del ciclo di gestione della *performance*.

3.4.3 Integrazione tra ciclo di bilancio e ciclo della performance

Dalle risposte al questionario risulta un livello di integrazione tra gli obiettivi strategici e operativi e le risorse finanziarie desunte dal sistema di bilancio e della contabilità finanziaria. L'OIV riconferma la necessità di rafforzare il livello di integrazione con il processo di programmazione finanziaria e di bilancio; si ribadisce, inoltre, che il piano della *performance* costituisce il momento di sintesi di obiettivi strategici individuati nell'ambito degli strumenti di programmazione.

L'integrazione dei processi non può essere intesa come una semplice trasposizione di contenuti da un documento all'altro, ma andrebbe intesa come un lavoro multidisciplinare e intersettoriale che renda reciprocamente funzionali i contenuti dei documenti elaborati, nell'ambito dei rispettivi cicli di pianificazione/programmazione.

L'OIV prende atto che all'interno del Piano 2018/2020 è prevista una quantificazione delle risorse finanziarie necessarie al raggiungimento di ciascun obiettivo operativo; si ribadisce quanto già affermato con la Relazione di avvio ciclo 2018, ovvero che le direttrici sulle quali è principalmente orientato il bilancio di previsione dell'Agenzia appaiono in linea con l'esplicitazione degli obiettivi strategici e operativi del Piano della *performance*.

3.5 Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione

Dalle risposte ai quesiti relativi alla presente sezione si evince la presenza di un'unica banca dati centralizzata per la gestione della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

L'implementazione di tale sistema, ove concretamente corrispondente all'effettiva realtà operativa dell'Ente, garantirebbe non solo l'adempimento delle prescrizioni normative, ma altresì un punto di forza dell'Agenzia in tema di trasparenza.

Dalla risposta al quesito E.3 risulta: *“La creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul sito: gli atti amministrativi vengono scansionati inseriti in degli articoli con titolo, descrizione di riferimento ed allegati. Ogni categoria fa da banca dati, da back-end, è permessa la consultazione con accesso dedicato e diversificato a livelli”*.

Con riferimento alla pubblicazione nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del portale dell'Ente e alla tracciabilità degli aggiornamenti, dalla risposta al quesito E.4 risulta quanto segue: *“Il portale è realizzato con un CMS che già prevede all'interno la possibilità di vedere gli aggiornamenti di pubblicazione su file modificati con data e accesso. Tali modifiche sono visibili dal back end con accesso dedicato e diversificato a livelli”*; la



procedura automatizzata rappresenta un elemento certamente positivo anche per le attestazioni che l'OIV deve effettuare annualmente in base alle indicazioni dell'ANAC.

Dalla risposta al quesito E.7 risulta quanto segue: *“Aggiornamento del Portale con adeguamento alla nuova normativa Europea GDPR che entrerà in vigore dal 25 maggio 2018; Implementazione ed adeguamento della Sezione Amministrazione Trasparente; Implementazione della sezione accesso civico con inserimento dell'area Accesso Civico generalizzato; Realizzazione sezione URP con inserimento sottoelencata modulistica:*

- *Modulo di reclamo*
- *Modulo per l'indagine di gradimento*
- *Modulo per richiesta informazioni*
- *Modulo di segnalazione condotte illecite*
- *Modulo di dichiarazione di assenza di conflitto di interesse”.*

Nell'ambito dell'attestazione degli obblighi di trasparenza effettuata dall'OIV in data 13.4.2018 non sono emerse particolari situazioni critiche; si è potuto rilevare l'adeguato rispetto degli obblighi oggetto di verifica in base alle delibere ANAC 141/2018 e il rispetto parziale dell'apertura del formato dei documenti pubblicati; alcune pubblicazioni sono suscettibili di miglioramento, aspetto sul quale si rinvia alla griglia allagata al documento di attestazione.

Da ultimo si fa presente che la struttura della sezione “Amministrazione trasparente” risulta costruita in modo conforme alle prescrizioni del d.lgs. 33/2013 e alle indicazioni ANAC; tutte le sezioni e sottosezioni risultano presenti.

3.6 Definizione e gestione degli standard di qualità

L'ARSAC dichiara di aver definito gli standard di qualità per i propri servizi all'utenza e di aver realizzato misurazioni per il controllo della qualità erogata ai fini del rispetto degli standard di qualità, per tutti i servizi per i quali sono previsti appositi standard.

Dalla risposta al quesito F.3 risulta che sono state adottate soluzioni organizzative per la gestione dei reclami.

Dalla verifica effettuata sul portale “Amministrazione trasparente” del sito dell'ARSAC, nell'apposita sezione risulta essere pubblicata la *Carta della qualità del Servizio Idrico Integrato*.

E' il caso di rammentare che la pubblicazione della carta dei servizi e gli standard di qualità è esplicitamente prevista dall'art. 32, comma 1, del d.lgs. 33/2013, il quale dispone che le *“pubbliche amministrazioni pubblicano la carta dei servizi o il documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici”*; l'avvenuto adempimento è rilevante in base al successivo art. 46, *“ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili”*.

3.7 Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione

Al momento non risulta concluso nessun ciclo della performance; per l'anno 2016 l'Ente aveva trasmesso un documento denominato Relazione sulla performance con pec del 2.3.2018, assunta a protocollo OIV n. 83179 del 7.3.2018; come si evince dal verbale n. 10 dell'8.3.2018 l'OIV ha preso atto del documento ed ha richiesto informazioni in ordine al provvedimento di approvazione e, contestualmente, rappresentato la necessità di redigere le attestazioni di cui al punto 1.1.4.b.1-6 del documento metodologico del 27.1.2017. Nessuna ulteriore comunicazione è pervenuta in merito dall'ente.

La ritardata conclusione dei cicli valutativi costituisce una criticità per il cui superamento occorre porre in essere necessarie ed immediate azioni. La corretta conclusione dei cicli valutativi in tempi ragionevoli consente anche di intervenire tempestivamente, con azioni preventive rispetto ai successivi cicli valutativi, sulle criticità rilevate in sede di validazione; la intempestiva chiusura dei cicli valutativi rischia di rendere vani i suggerimenti dell'OIV formulati, nell'ambito delle azioni di monitoraggio, sulla correttezza dell'utilizzo del sistema valutativo.

L'utilizzo dei risultati della misurazione degli obiettivi, oltre ad essere funzionale alla valutazione individuale, deve essere inserito in un circuito di miglioramento da evidenziare chiaramente sia nel piano che nella relazione; ancora di più, affinché il sistema possa svolgere il ruolo di guida ai processi interni esso deve tendenzialmente chiudersi nei tempi prescritti dalla normativa, in modo che i risultati conseguiti possano svolgere un'azione di effettivo stimolo, nella logica risultati/premi. In altre parole se si vuole utilizzare il sistema come leva manageriale gli obiettivi oltre ad essere formalmente assegnati in tempi certi (e la tempestività dell'approvazione del piano contribuisce sicuramente a ciò) devono essere misurati tempestivamente, sia in corso d'anno per ri-orientare l'azione dei collaboratori, sia a conclusione del ciclo valutativo affinché gli effetti



della valutazione possano generare un circolo virtuoso in termini di gestione delle risorse umane sul ciclo valutativo dell'anno successivo.

L'Ente ha risposto dopo alle sollecitazioni dell'OIV per il monitoraggio della distribuzione degli istituti premiali (avviato in data 14.12.2017, sollecitato in data 17.1.2018 e concluso in data 8.2.2018) i cui esiti sono pubblicati nell'apposita sottosezione di "Amministrazione trasparente". Dal monitoraggio si evidenzia il ritardo nella distribuzione degli istituti premiali peraltro in linea con i ritardi che riguardano la conclusione dei cicli della performance; si evidenzia, inoltre, che con riferimento ad annualità pregresse sono state rilevate criticità tempestivamente segnalate da questo organismo alle autorità competenti.

3.8 Comportamenti rilevanti

È noto che diverse disposizioni di legge sanciscono la rilevanza di taluni adempimenti/comportamenti ai fini della valutazione individuale. Poiché in genere, salvo i casi di conseguenze radicali sull'erogazione degli istituti premiali, il legislatore non stabilisce la misura di tale rilevanza rimettendosi all'apprezzamento dei valutatori e/o in generale degli enti, è opportuno prevedere la concreta attuazione delle stesse e stabilire le modalità di verifica del loro rispetto.

L'Ente, ha proceduto alla modifica del proprio sistema di valutazione e misurazione, recependo le indicazioni fornite da questo Organismo e sul quale l'OIV ha avuto modo di esprimersi favorevolmente attraverso il rilascio del parere vincolante, in virtù di quanto stabilito dall'art. 7 d. lgs. 74/2017.

3.9 Progetti obiettivo

L'ente, recependo le indicazioni fornite da questo Organismo e in un'ottica di miglioramento, ha disciplinato nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione i progetti di produttività collettiva (c.d. progetti obiettivo) finanziati con le risorse previste dall'art. 15, commi 2 e 5 del CCNL del 1.4.1999, per i quali deve essere esplicitamente prevista la validazione degli esiti, essendo assimilabili, in base ad un orientamento ormai consolidato, agli obiettivi di performance.

L'ARSAC, dunque, espressamente prevede quanto segue: *“Riguardo la configurazione di eventuali Progetti obiettivo, strumenti previsti dall'art. 5 comma 5 del CCNL 1.4.1999, in coerenza con la nota prot. 10459 del 16.01.2017 dell'OIV, essi saranno inseriti adeguatamente nel sistema di misurazione e valutazione della performance. In funzione delle caratteristiche delle finalità che essi possiedono e come tali finalità si rapportano con la strategia dell'Ente, possono essere inseriti nella performance organizzativa, ossia collegati a specifici obiettivi operativi attraverso opportuni indicatori di performance e relativi target da assegnare alle strutture/uffici da coinvolgere, dandone adeguata evidenza nel Piano delle performance. In alternativa possono essere configurati come obiettivi individuali con opportuni indicatori e target da assegnare alle unità di personale che si intende coinvolgere e, oltre all'evidenza nel Piano Performance, saranno inseriti opportunamente nelle rispettive schede individuali di assegnazione obiettivi. In entrambi i casi, l'erogazione della relativa premialità aggiuntiva ad essi collegata, sarà erogata in funzione dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi/indicatori ad essi collegati secondo il meccanismo descritto nel paragrafo 3.5. [...] Le risultanze della valutazione effettuata attraverso le predette modalità saranno considerati rilevanti ai fini delle progressioni economiche orizzontali per il personale che eventualmente parteciperà al processo di selezione considerando lo stesso periodo temporale delle valutazioni individuali.*

La previsione sancita nel SMVP trova riscontro nel Piano Performance 2018/2020 nel quale è espressamente previsto: *“Nel 2018 infine si prevede dare seguito al progetto obiettivo (strumento previsto dall'articolo 5, comma 5 del CCNL 1.4.1999, comparto Enti Locali) che coinvolge 7 unità di personale afferente il Settore Servizi Tecnici di Supporto ed in particolare del Servizio Informativo Territoriale Agricolo Calabrese (SITAC) che hanno sede presso il Ce.S.A. n. 9 di Reggio Calabria. Il progetto obiettivo ha come finalità il completamento dell'informatizzazione georeferenziata dei fascicoli del vincolo idrogeologico di tre province del territorio calabrese. L'iniziativa rientra tra le funzioni affidate dalla Unità Operativa Autonoma Foreste Forestazione e Difesa del Suolo del Dipartimento Presidenza della Regione Calabria, di informatizzazione georeferenziata del Vincolo Idrogeologico dell'intero territorio calabrese, ad essa è vincolato un finanziamento specifico esplicitato in una voce di spesa della missione U.16 del bilancio di previsione ARSAC (vedi tabelle 5 e 6) [...]”.*

Si mette, quindi, in evidenza l'attenzione dell'Ente verso la problematica e il recepimento costante delle indicazioni fornite dall'OIV.

Alla luce di quanto sopra esposto e senza entrare nel merito della corretta costituzione del fondo di alimentazione del salario accessorio e del rispetto dei vincoli di bilancio e degli altri vincoli a vario titolo



introdotti dalle leggi statali, questo organismo ritiene che l'erogazione di valori economici a fronte di progetti obiettivo possa avvenire solo a seguito della certificazione/validazione dei risultati che devono essere riportati o nella relazione sulla performance o in altro atto di rendicontazione integrativo della predetta relazione. Per tali motivi appare indiscutibile che gli enti debbano imprescindibilmente dotarsi di una governance adeguata del sistema, che deve investire sia la correlazione dei progetti con il ciclo di gestione della performance, sia la progettazione e la rendicontazione dei singoli progetti.

3.10 Controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile

L'Agenzia ha trasmesso apposita relazione in ordine ai controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile.

Sono previsti sia controlli di regolarità amministrativa mediante verifiche periodiche sulla regolarità delle scritture contabili, l'esame del bilancio di previsione, stesura della relazione sull'andamento della gestione finanziaria; nulla è previsto in ordine al controllo di regolarità amministrativa.

Nella relazione sui controlli contabili vengono segnalate alcune disfunzioni verificatesi nel 2017. In particolare:

- a) si riscontra la restituzione di atti deliberativi e determine dirigenziali per non esatta imputazione della spesa;
- b) vengono calcolati erroneamente i dodicesimi sugli atti che dispongono impegni di spesa;
- c) si riscontra l'incompleta documentazione e/o l'errata fatturazione in ordine agli atti che dispongono la liquidazione della spesa.

Rispetto a tali disfunzioni, non si evincono, nella relazione, le iniziative intraprese per limitare e superare le criticità evidenziate.

Dalla relazione del revisore unico emerge una criticità con riferimento al sistema informatico che *“nella stampa di alcuni prospetti e/o allegati spesso riporta delle incongruenze, con riflessi negativi e rallentamenti sulle operazioni di controllo”*.

L'OIV prende atto di tutto quanto dichiarato dall'Azienda, suggerendo, per il futuro, che la relazione venga articolata in maniera più dettagliata e in modo da far emergere le risultanze dei controlli effettuati e delle iniziative intraprese per superare le eventuali criticità riscontrate.

3.11 Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

Come più volte segnalato, la presente relazione è stata elaborata tenendo conto anche degli esiti del monitoraggio di avvio ciclo 2018, delle risposte al questionario allegato al presente documento, dell'esame del piano della performance 2017/2019 e 2018/2020 e della relazione annuale sul funzionamento del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni anno 2016.

Dal punto di vista metodologico la presente relazione segue il documento elaborato dall'OIV ed approvato nella seduta del 20 aprile 2018.

4 Sintesi di alcune criticità

Di seguito vengono sintetizzate alcune criticità desumibili da quanto finora rilevato.

Con riferimento al Piano della *performance* 2018:

- Relativamente all'obiettivo strategico 1:
 - a. per ciò che attiene al primo indicatore risulta evidente una eccessiva polverizzazione degli elementi di misurazione; inoltre, il primo elemento di misurazione è esplicitato come segue: valore iniziale pari ≥ 4 , target 2018 Media annua ≤ 3 , target 2019 Media annua ≤ 2 , target 2020 Media annua ≤ 3 ; dunque, da ciò che è dato leggere per l'annualità 2020 si prevede un peggioramento rispetto all'annualità precedente;
 - b. per gli altri elementi di misurazione manca il valore iniziale (*“si tratta di informazioni disperse nel sito”* p. 37 del Piano) e, quindi, si deve ritenere che il termine ivi indicato sia riconducibile ad una attività di aggiornamento annuale di quanto previsto per la pubblicazione; è il caso di evidenziare che la pubblicazione degli obblighi di trasparenza deve in ogni caso essere tempestiva ai sensi art. 8 del d.lgs. n. 33/2013:



- b. relativamente agli obiettivi strategici 2 e 3, mancano i valori iniziali e ciò si presuma dipenda dal fatto che i relativi fenomeni siano oggetto di misurazione per la prima volta;
 - c. alcuni degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi operativi non recano i target intermedi e ciò non consente il monitoraggio intermedio, in modo da poter intervenire – nel caso ne ricorrano i presupposti – con opportuni correttivi;
 - d. la maggior parte degli obiettivi operativi utilizzano una numerosità eccessiva di indicatori, che rischia di depotenziare il compito (normalmente sotteso ai medesimi obiettivi) di orientare l'azione delle strutture, polverizzando eccessivamente la misurazione: si rileva che a pag. 58 del Piano l'Ente ha chiarito lo sforzo fatto per affrontare analoga criticità che l'OIV aveva segnalato lo scorso anno. In particolare viene rilevato che sono individuati *“gli obiettivi operativi solamente sulle funzioni principali svolte da tutte le strutture aziendali e si è fatto uso diffuso di obiettivi individuali complementari corredati da indicatori e target anche per tutto il personale non dirigente. Il risultato di tale cambio metodologico è stato una consistente riduzione del numero di obiettivi operativi (6 rispetto ai 12 dello scorso ciclo) e del numero complessivo degli indicatori di performance ad essi relazionati (16 rispetto ai 60 iniziali dello scorso ciclo)”*.
- Con riferimento all'attestazione degli obblighi di trasparenza:
 - a) si richiama l'attenzione sull'importanza degli adempimenti previsti da puntuali disposizioni di legge;
 - b) si prende atto della tempestiva collaborazione fornita dagli uffici preposti nel fornire la griglia compilata in tempo utile per le verifiche e le attestazioni dell'OIV e le risposte tempestive ai questionari trasmessi dall'OIV;
 - c) si fa presente che, in data 13.04.2018, l'OIV ha proceduto all'attestazione degli obblighi di trasparenza, e che le criticità riscontrate devono essere affrontate, con la necessaria gradualità, dagli organi interni preposti.
 - Con riferimento ai cicli di gestione della performance, si fa presente che a tutt'oggi non si è ancora concluso alcun ciclo e nessuna Relazione sulla Performance risulta agli atti di questo Organismo.

5 Azioni di miglioramento

Di seguito vengono indicate alcune possibili azioni di miglioramento (che trovano più ampia esplicitazione nelle pagine che precedono):

- ⤴ è necessario l'utilizzo di sistemi informativi e informatici che siano in grado di apporre un congruo supporto all'intero ciclo della performance;
- ⤴ è necessario l'utilizzo di sistemi a supporto della misurazione delle performance con l'effettivo utilizzo di indicatori misurati attraverso i sistemi di contabilità economica e analitico-economica;
- ⤴ è necessario portare a regime l'utilizzo di applicativi informatici dedicati al ciclo di gestione della performance;
- ⤴ sarebbe opportuno porre un'attenzione maggiore agli indicatori dello stato di salute finanziaria dell'Ente con riferimento alle seguenti dimensioni: equilibrio economico-finanziario, entrate, rapporto spese/costi, patrimonio, indebitamento;
- ⤴ sarebbe opportuno che sia il piano che la relazione sulla *performance* vengano rielaborati, da un punto di vista grafico ed espositivo, adottando modalità e tecniche di rappresentazione dei dati specializzati per tipologie di portatori di interessi (cittadini e associazioni, imprese, enti locali, Corte dei conti);
- ⤴ è opportuna l'attivazione di specifiche iniziative per diffondere agli *stakeholder* interni ed esterni i contenuti sia del Piano della *performance* che della relazione (peraltro espressamente previsti dall'art. 10, comma 6, del d.lgs. 33/2013);
- ⤴ è necessario prevedere la pubblicazione di un autonomo rapporto semestrale sullo stato di attuazione degli obiettivi di performance;
- ⤴ è opportuno che vengano definiti criteri uniformi per la verifica e la valutazione degli adempimenti dai quali specifiche previsioni di legge fanno discendere la rilevanza ai fini della *performance* individuale.

L'OIV

Dott. Angelo Maria Savazzi	(Presidente)	_____
Dott. Domenico Gaglioti	(componente)	_____
Dott. Pasqualinò Saragò	(componente)	_____



Allegato 1 – Schede informazioni

A. Performance organizzativa	
A.1. Qual è stata la frequenza dei monitoraggi intermedi effettuati per misurare lo stato di avanzamento degli obiettivi?	<input type="checkbox"/> Nessuna <input type="checkbox"/> Mensile <input type="checkbox"/> Trimestrale <input checked="" type="checkbox"/> Semestrale <input type="checkbox"/> Altro_____
A.2. In caso di risposta “nessuna” al quesito A.1., spiegarne le ragioni e passare al quesito A.7	Ragioni del mancato monitoraggio
A.3. <i>In caso di risposta positiva (mensile/trimestrale/semestrale/altro) al quesito A.1:</i> chi sono i destinatari della reportistica relativa agli esiti del monitoraggio? (sono possibili più risposte)	<input type="checkbox"/> Organo di vertice politico-amministrativo <input type="checkbox"/> Dirigenti apicali <input type="checkbox"/> Dirigenti non apicali <input checked="" type="checkbox"/> Stakeholder esterni <input type="checkbox"/> OIV <input checked="" type="checkbox"/> Pubblicazione sul portale dell’Ente <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Personale ARSAC non dirigente_____
A.4. <i>(In caso di risposta positiva al quesito A.1):</i> Le eventuali criticità rilevate dai monitoraggi intermedi hanno portato a modificare gli obiettivi pianificati all’inizio dell’anno?	<input type="checkbox"/> Sì, modifiche agli obiettivi strategici <input checked="" type="checkbox"/> Sì, modifiche agli obiettivi operativi <input type="checkbox"/> Sì, modifiche agli obiettivi strategici e operativi <input type="checkbox"/> No, nessuna modifica <input type="checkbox"/> No, non sono state rilevate criticità in corso d’anno
A.5. <i>(In caso di risposta positiva al quesito A.1):</i> Nei monitoraggi intermedi sono stati coinvolti tutti i dipartimenti regionali (per gli enti strumentali si fa riferimento alle articolazioni organizzative di primo livello)?	<input type="checkbox"/> Sì, in relazione agli obiettivi strategici <input type="checkbox"/> Sì, in relazione agli obiettivi operativi <input checked="" type="checkbox"/> Sì, in relazione agli obiettivi strategici e operativi <input type="checkbox"/> No, solo in parte. Nel caso negativo indicare le ragioni _____
A.6. <i>(In caso di risposta positiva al quesito A.1).</i> Ai monitoraggi intermedi hanno partecipato tutti i dipartimenti regionali coinvolti (per gli enti strumentali ci si riferisce alle articolazioni di primo livello)?	<input type="checkbox"/> Sì, in relazione agli obiettivi strategici <input type="checkbox"/> Sì, in relazione agli obiettivi operativi <input checked="" type="checkbox"/> Sì, in relazione agli obiettivi strategici e operativi <input type="checkbox"/> No, solo in parte (superiore al 50%) <input type="checkbox"/> No, solo in parte (inferiore o uguale al 50%) Nel caso negativo di partecipazione parziale indicare le ragioni _____
A.7. Sono stati applicati meccanismi di verifica degli obiettivi in relazione ai requisiti previsti dall’art. 5 del d.lgs. 150/2009?	<input type="checkbox"/> Sì, in relazione agli obiettivi strategici <input type="checkbox"/> Sì, in relazione agli obiettivi operativi <input checked="" type="checkbox"/> Sì, in relazione agli obiettivi strategici e operativi <input type="checkbox"/> No, solo in parte
A.8. <i>Nel caso di risposta “sì” alla domanda A.7:</i> esplicitare sinteticamente le tipologie di verifiche (per esempio check-list o altro) e se le verifiche sono tracciate da sistemi informatici:	Sono state predisposte check list sintetiche prendendo spunto dai test di validazione della qualità di indicatori e relativi target contenuti nella delibera CIVIT n.89/2010 (tabelle 4.3.e 4.4,pagg. 16 e 17 della delibera);tali check list sono stati utilizzati per la verifica degli obiettivi in riunioni tra Dirigenti di settore e nucleo controller. . Dei risultati delle verifiche è stato informato il



	vertice dell'Amministrazione.
A.9. Quali iniziative sono state avviate per intervenire in ordine alle criticità e ai suggerimenti formulati nell'ambito della Relazione di monitoraggio di avvio del ciclo della performance 2017 (per gli enti che hanno tempestivamente approvato il Piano della <i>performance</i> 2017 e per i quali la relazione è stata predisposta)?	E' stata predisposta una rivisitazione del Piano Performance nel mese di aprile 2017 per intervenire prevalentemente in ordine alla criticità di eccessiva polverizzazione degli elementi di misurazione (in particolare riguardo agli obiettivi operativi) rilevata dalla relazione di monitoraggio di avvio ciclo 2017 adottando una consistente riduzione del numero degli indicatori di performance (da 60 a 43).
A.10. Quali iniziative sono state avviate per intervenire in ordine alle criticità e ai suggerimenti formulati nell'ambito della Relazione sul funzionamento del sistema per l'anno 2016, approvata nell'anno 2017 (per gli enti per i quali è stata predisposta)?	<p>Riguardo le criticità ed i suggerimenti formulati nella Relazione sul funzionamento del sistema per l'anno 2016, sono state messe in atto le seguenti iniziative:</p> <p>1) nella relazione di monitoraggio intermedio per l'anno 2017 (con dati riferiti al 30 giugno 2017) è stato inserito uno specifico paragrafo (paragrafo 4) in cui sono analizzate ed affrontate alcune criticità emerse nella suddetta relazione che si riassumono di seguito: a) presunta mancanza di assegnazione obiettivi operativi ai settori Ricerca Applicata e Sperimentazione e Programmazione e Divulgazione, b) motivazioni delle scelte di alcuni indicatori d'impatto relativi agli obiettivi strategici 1 e 2, c) motivazioni delle condizioni di miglioramento sottese degli indicatori di performance che non recavano valori iniziali.</p> <p>2) nel Piano Performance 2018-2020 sono state poste in essere le seguenti iniziative: a) maggiori elementi di dettaglio nella descrizione degli elementi motivazionali che hanno portato alla definizione degli obiettivi, alla scelta degli indicatori (anche in funzione della disponibilità di valori iniziali) ed alla quantificazione dei relativi target in modo tale da esprimere una situazione attesa di miglioramento o di superamento di criticità che vuole imprimere; b) 12 dei 16 indicatori di performance recano un valore iniziale (il resto sono prevalentemente fenomeni di nuova introduzione); c) particolare attenzione nella raccolta delle esigenze e nell'interlocuzione con i principali stakeholder ARSAC, oltre che con il confronto quotidiano con gli utenti e le istituzioni con cui si collabora da parte di strutture di front-office ARSAC (Centri di Divulgazione Agricola, Centri Sperimentali Dimostrativi, strutture dei Servizi Tecnici di Supporto) anche attraverso azioni dirette (riunioni e avviso di consultazione sull'ipotesi di obiettivi operativi per il 2018); nel Piano inoltre si è inserito un paragrafo dedicato all'identificazione degli stakeholder ed alla caratterizzazione delle differenti esigenze ed aspettative; d) caratterizzazione della rilevanza di taluni comportamenti ai fini della performance individuale con l'introduzione di un ulteriore elemento di dettaglio del fattore valutativo "Capacità e comportamenti professionali ed organizzativi" da inserire in modo permanente (cioè per ogni ciclo annuale) nelle schede individuali di assegnazione degli obiettivi e di conseguenza nelle schede di valutazione individuale.</p> <p>In tale elemento chiamato "comportamenti rilevanti ai fini di specifiche disposizioni di legge" vengono individuati elementi che caratterizzano, e quindi consentono di misurare, la rilevanza di tutti quei comportamenti dei dipendenti che la normativa</p>



	nazionale e regionale impone che abbiano riflessi sulla performance individuale
B. Performance individuale (sezione rinviata ad apposito monitoraggio)	
C. Processo di attuazione del ciclo della performance: Struttura Tecnica di Supporto(ST) all'Organismo Indipendente di Valutazione	
C.1. Quante unità di personale totale operano nella ST di supporto?	(valore assoluto) _ _ _ 5
C.2. a. Quante unità di personale operanti nella ST hanno prevalentemente competenze economico-gestionali e statistiche ?	(valore assoluto) a. _ _ _ 0
b. Quante unità di personale hanno prevalentemente competenze giuridiche ?	b. _ _ _ 0
c. Quante unità di personale hanno prevalentemente altre competenze?	c. _ _ _ 5
C.3. Quante unità di personale sono dedicate a tempo pieno all'organismo indipendente di valutazione?	_ _ _ 0
C.4. Quanti sono (ove presenti) i soggetti esterni all'amministrazione (es.: consulenti, co-co-pro) che svolgono funzioni dedicate al supporto alla ST?	_ _ _ 0
C.5. Ritiene che la composizione della ST sia adeguata , in termini di numero e di bilanciamento delle competenze necessarie, ai compiti ad essa attribuiti? <i>(sono possibili più risposte)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> la ST ha un numero adeguato di personale <input type="checkbox"/> la ST ha un numero insufficiente di personale <input checked="" type="checkbox"/> la ST ha competenze adeguate in ambito economico-gestionale <input type="checkbox"/> la ST ha competenze insufficienti in ambito economico-gestionale <input checked="" type="checkbox"/> la ST ha competenze adeguate in ambito giuridico <input type="checkbox"/> la ST ha competenze insufficienti in ambito giuridico
D. Infrastruttura di supporto Sistemi Informativi e Sistemi Informatici	
D.1. Sono stati utilizzati sistemi informatici a supporto del processo di individuazione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi strategici ?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Solo per alcune fasi <input type="checkbox"/> No
D.1-bis. <i>Nel caso di risposta "no" o "solo per alcune fasi" al quesito D.1, indicare le eventuali iniziative in corso</i>	
D.2. Sono stati utilizzati sistemi informatici a supporto del processo di individuazione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi operativi ?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Solo per alcune fasi <input type="checkbox"/> No
D.2-bis. <i>Nel caso di risposta "no" o "solo per alcune fasi" al quesito D.2: indicare le eventuali iniziative in corso</i>	
D.3. Il sistema di contabilità analitica di tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Sì



economico è supportato da un sistema informatico?	<input type="checkbox"/> Solo per alcune fasi <input type="checkbox"/> No		
D.3-bis. <i>Nel caso di risposta “no” o “solo per alcune fasi” al quesito D.3: indicare le eventuali iniziative in corso</i>			
D.4. Quali sono le strutture organizzative che fanno uso del sistema informatico a supporto del controllo strategico e di gestione?	<input type="checkbox"/> Tutte le strutture dell’amministrazione <input type="checkbox"/> Solo i controller centrali <input type="checkbox"/> Solo i controller dipartimentali <input checked="" type="checkbox"/> Direzione Generale-Dirigenti di Settore-Uffici del Servizio Finanziario e Nucleo di Controller <input type="checkbox"/> Nessuna struttura		
D.5. Da quali applicativi è alimentato il sistema di gestione degli obiettivi operativi e con quali modalità?	Automatica	Manuale	Nessuna
a. Sistema di contabilità economica		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b. Sistema di contabilità economico-analitica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c. Bilancio e contabilità finanziaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d. Altro sistema (<i>sono possibili più risposte</i>): _____	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D.6. Da quali applicativi è alimentato il sistema di gestione degli obiettivi strategici e con quali modalità?	Automatica	Manuale	Nessuna
a. Sistema di contabilità economica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b. Sistema di contabilità analitico-economica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c. Bilancio e contabilità finanziaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d. Altro sistema (<i>sono possibili più risposte</i>): _____	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D.7. Da quali sistemi provengono i dati sulle risorse finanziarie assegnate agli obiettivi strategici e operativi?	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi
a. Sistemi di contabilità finanziaria		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Sistema di contabilità economica		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c. Sistema di contabilità analitica		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



d. Altro sistema (possibili più risposte): _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione		
E.1. In relazione agli obblighi di pubblicazione (d.lgs. 33/2013), l'archiviazione avviene su supporto cartaceo ovvero è supportata informaticamente?	<input type="checkbox"/> Archivio cartaceo <input type="checkbox"/> Pluralità di banche dati in capo alle singole strutture cui i dati si riferiscono <input checked="" type="checkbox"/> Banca dati unica centralizzata	
E.1-Bis. Eventuali note e commenti alla risposta E.1		
E.2. Quale è la modalità di trasmissione dei dati al soggetto responsabile della pubblicazione?	<input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione telematica <input type="checkbox"/> Consegna cartacea <input type="checkbox"/> Comunicazione telefonica <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	
E.2-Bis. Eventuali note e commenti alla risposta E.2		
E.3. Quale è la modalità di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale regionale?	<input checked="" type="checkbox"/> Inserimento manuale <input type="checkbox"/> Accesso diretto o attraverso link alla/alle banca/banche dati di archivio <input checked="" type="checkbox"/> Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul sito: gli atti amministrativi vengono scansionati inseriti in degli articoli con titolo, descrizione di riferimento ed allegati. Ogni categoria fa da banca dati, da back end, è permessa la consultazione con accesso dedicato e diversificato a livelli. <input type="checkbox"/> Estrazione dalla banca dati con procedura automatizzata <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	
E.3-Bis. Eventuali note e commenti alla risposta E.3		
E.4. La pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale dell'Ente è supportata da sistemi per la tracciabilità degli aggiornamenti?	<input checked="" type="checkbox"/> SI Il portale è realizzato con un CMS che già prevede all'interno la possibilità di vedere gli aggiornamenti di pubblicazione su file modificati con data e accesso. Tali modifiche sono visibili dal back end con accesso dedicato e diversificato a livelli. <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	
E.4-Bis. Eventuali note e commenti alla risposta E.4		



E.5. Modello organizzativo di raccolta, pubblicazione e monitoraggio (*indicare se ciascuno dei soggetti elencati nella prima colonna svolge, o meno, le singole attività indicate nella prima riga*)

Soggetti (<i>colonna</i>) / Attività svolte(<i>riga</i>)	Raccolta dei dati	Invio dei dati al responsabile della pubblicazione	Pubblicazione dei dati online	Supervisione e coordinamento dell'attività di pubblicazione dei dati	Monitoraggio
Dirigente responsabile dell'unità organizzativa detentrici del singolo dato	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No
Responsabile della comunicazione (laddove presente)	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No
Responsabile della gestione del sito web (laddove presente)	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No
Responsabile dei sistemi informativi (laddove presente)	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No
Responsabile della trasparenza	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No
Responsabile della prevenzione della corruzione (laddove diverso dal Responsabile della trasparenza)	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No	XSi <input type="checkbox"/> No
OIV	<input type="checkbox"/> Sì XNo	<input type="checkbox"/> Sì XNo	<input type="checkbox"/> Sì XNo	<input type="checkbox"/> Sì XNo	<input type="checkbox"/> Sì XNo
Altro soggetto diverso da quelli sopra indicati (specificare quale)	<input type="checkbox"/> Sì XNo	<input type="checkbox"/> Sì XNo	<input type="checkbox"/> Sì XNo	<input type="checkbox"/> Sì XNo	<input type="checkbox"/> Sì XNo

E.6. Indicare la presenza, o meno, di sistemi per la rilevazione quantitativa e qualitativa degli accessi alla sezione "Amministrazione Trasparente":

	Presenza (SI/NO)	Eventuali note
Sistemi per contare gli accessi alla sezione	SI	
Sistemi per contare gli accessi ai singoli link nell'ambito della sezione	SI	
Sistemi per quantificare il tempo medio di navigazione degli utenti in ciascuna delle pagine web in cui è strutturata la sezione	SI	
Sistemi per verificare se l'utente consulta una sola oppure una pluralità di pagine web nell'ambito della sezione	SI	
Sistemi per verificare se l'utente sta accedendo per la prima volta alla sezione o se la ha già consultata in precedenza	NO	
Sistemi per verificare la provenienza geografica degli utenti	SI	
Sistemi per misurare il livello di interesse dei cittadini sulla qualità delle informazioni pubblicate e per raccogliere i giudizi	SI	Mediante questionario di gradimento compilabile On-Line
Sistemi per la segnalazione, da parte degli utenti del sito, di ritardi e inadempienze relativamente alla pubblicazione dei dati	SI	
Sistemi per la raccolta delle proposte dei cittadini finalizzate al miglioramento della sezione	SI	
Pubblicazione sul sito dei dati rilevati dai sistemi di conteggio degli accessi	SI	



Avvio di azioni correttive sulla base delle proposte e delle segnalazioni dei cittadini	Non è pervenuta alcuna proposta	
E.7. Quali iniziative sono state avviate per intervenire sulle criticità e i suggerimenti formulati nell'ambito della Relazione annuale sul funzionamento del sistema (per gli enti per i quali l'OIV l'ha predisposta)? E.7bis Azioni intraprese autonomamente per migliorarne le funzioni e facilitare la consultazione dei dati.	Creazione di un'unica banca dati centralizzata. Eliminazione dei dati duplicati. -Aggiornamento del Portale con adeguamento alla nuova normativa Europea GDPR che entrerà in vigore dal 25 maggio 2018. -Implementazione ed adeguamento della Sezione Amministrazione Trasparente -Implementazione della sezione accesso civico con inserimento dell'area Accesso Civico generalizzato. - Realizzazione sezione URP con inserimento sottoelencata modulistica:	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo di reclamo • Modulo per l'indagine di gradimento • Modulo per richiesta informazioni • Modulo di segnalazione condotte illecite • Modulo di dichiarazione di assenza di conflitto di interesse
E.8. Quali iniziative sono state avviate per adeguare il portale dell'Ente alle prescrizioni del d.lgs. 97/2016 di modifica della l.190/2012 e del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.	Implementazione aree in trasparenza con elenco adeguamento voci menù e titoli area di riferimento	
E.9. Quali iniziative sono state avviate per adeguare il portale dell'Ente alle prescrizioni in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato?	Implementazione aree ed inserimento file	
E.10. Quali iniziative sono state avviate per correlare l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e le misure in materia di trasparenza alla misurazione e valutazione delle performance (art. 44 d.lgs. 33/2013).	Inserimento del Modello di segnalazione-attivazione questionario valutazione delle performance-Benessere individuale-	
F. Definizione e gestione degli standard di qualità		
F.1. L'amministrazione ha definito standard di qualità per i propri servizi all'utenza?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
F.2. (In caso di risposta positiva al quesito F.1) Sono realizzate da parte dell'amministrazione misurazioni per il controllo della qualità erogata ai fini del rispetto degli standard di qualità?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì, per tutti i servizi con standard <input type="checkbox"/> Sì, per almeno il 50% dei servizi con standard <input type="checkbox"/> Sì, per meno del 50% dei servizi con standard <input type="checkbox"/> No	
F.3. (In caso di risposta positiva al quesito F.1) Sono state adottate soluzioni organizzative per la gestione dei reclami, delle procedure di indennizzo e delle class action? (possibili più risposte)	<input checked="" type="checkbox"/> Sì, per gestire reclami <input type="checkbox"/> Sì, per gestire class action <input type="checkbox"/> Sì, per gestire indennizzi <input type="checkbox"/> No	
F.4. (In caso di risposta positiva al quesito F.1) Le attività di cui alle domande precedenti hanno avviato processi per la revisione degli standard di qualità?	<input type="checkbox"/> Sì, per almeno il 50% dei servizi da sottoporre a revisione <input type="checkbox"/> Sì, per meno del 50% dei servizi da sottoporre a revisione <input type="checkbox"/> No, nessuna modifica	



	X No, nessuna esigenza di revisione
G. Aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione	
G.1. L'amministrazione ha provveduto all'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance nel termine di 6 mesi previsto dal d.lgs. 74/2017?	X Sì <input type="checkbox"/> No
G.2. <i>(In caso di risposta negativa al quesito G.1 indicare sinteticamente le ragioni e se sono in corso iniziative per l'adeguamento del sistema)</i>	